

VareseNews

Per il 50esimo anniversario di Profondo Rosso al MIV la colonna sonora è suonata dal vivo dai Goblin

Pubblicato: Mercoledì 3 Settembre 2025



Il 9 settembre 1975, a Torino, veniva battuto il primo ciak di quello che sarebbe diventato un caposaldo del cinema italiano: **Profondo Rosso** di **Dario Argento**.?A cinquant'anni da quella data, il **MIV Multisala Impero di Varese** celebra questo anniversario con una serata straordinaria, **già andata sold out**: la proiezione del film accompagnata dalla colonna sonora eseguita dal vivo da **Claudio Simonetti dei Goblin**, fondatore della storica band che ha reso immortale il sound del film.

Durante la presentazione, Claudio Simonetti – che ha fatto nascere il gruppo dei Goblin insieme a Massimo Morante – ha ripercorso la genesi di quell'avventura inattesa: «Noi suonavamo progressive rock, un genere di nicchia che non aveva grande successo, era un genere “per pochi” – spiega – Quando Argento ci chiamò, il film era già in lavorazione e la colonna sonora l'aveva iniziata **Giorgio Gaslini**, collaborazione che a un certo punto si è interrotta e ci ha visto subentrare. Mai però avremmo pensato che lavorare per Profondo Rosso ci avrebbe dato quella risonanza. Tant'è vero, che alla fine del lavoro per il film, abbiamo ricominciato a lavorare sul nostro album... Intanto quella colonna sonora macinava numeri, **arrivando fino al milione di copie**. Una cifra che il mercato discografico oggi nemmeno si sogna, per un solo album».

Il successo internazionale di quella colonna sonora non si è mai fermato. In **Giappone**, dove il film è curiosamente noto come “Suspiria parte seconda”, i Goblin sono tornati più volte: «La prima volta eravamo supporter della PFM: la prima sera la sala non era proprio sold out, malgrado loro fossero

conosciuti. Ma la seconda quando il pubblico scoprì che c'eravamo noi a suonare Profondo Rosso fu un sold out totale. Da allora ci torno ogni anno».

Se Suspiria resta il film più famoso di Argento a livello globale, Profondo Rosso ha segnato l'immaginario collettivo ed è diventato un ponte tra cinema e musica, aprendo la strada a un nuovo riconoscimento internazionale anche per i compositori italiani, dopo quello dell'indiscusso maestro Ennio Morricone.



Claudio Simonetti (al centro) durante la presentazione

Oggi, a distanza di mezzo secolo, Simonetti continua a portare questa musica nei teatri e nei cinema di tutto il mondo: «Per assurdo, grazie a internet sono più famoso oggi che allora – spiega – Negli anni '70 tanta gente veniva a sentirci suonare ma non ci conosceva personalmente. E se qualcuno mi avesse detto nel '75 che avrei suonato Profondo Rosso in tutto il mondo per cinquant'anni, gli avrei risposto: figurati».

Il MIV ha deciso di rendere omaggio a questa storia con una serata-evento martedì 9 alle 20,30 che unisce cinema e musica ad altissimo livello: e l'**appuntamento è già sold out**. Lo spettacolo rientra tra le **proposte estive dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Varese**.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it